

Codice A1813C

D.D. 2 luglio 2024, n. 1388

**R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 Concessione demaniale in sanatoria per taglio piante su superfici del demanio idrico fluviale lungo il corso del torrente Noce nel comune di Frossasco (TO località Campagnola - Fascicolo n° To.CB87/2023 Richiedente: Società Agricola Campagnola Frossasco A.C.F. (P.Iva 02446680015)**



**ATTO DD 1388/A1813C/2024**

**DEL 02/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022

Concessione demaniale in sanatoria per taglio piante su superfici del demanio idrico fluviale lungo il corso del torrente Noce nel comune di Frossasco (TO località Campagnola - Fascicolo n° To.CB87/2023

Richiedente: Società Agricola Campagnola Frossasco A.C.F. (P.Iva 02446680015)

**VISTI:**

- la richiesta di concessione demaniale breve in sanatoria pervenuta in data 18/09/2023, protocollo in ingresso 39357/DA1813C, Fascicolo n° To.CB.87/2023 presentata dalla Società Agricola Campagnola Frossasco A.C.F. con sede in Frossasco (TO), strada Cascine Nuove n.6 (Cod.Fisc. 80042700015, P.Iva 02446680015), per taglio piante site in alveo del Torrente Noce nel comune di Frossasco (TO), come meglio indicato nella cartografia catastale allegata all'istanza.

- la relazione tecnica illustrativa allegata all'istanza redatta dal Dott. For. Manuele Chiavia (n. iscr. Albo 1015 della prov. di Torino), comprensiva di cartografia catastale e corografia;

**CONSIDERATO che:**

- l'intervento interessa superfici appartenenti al demanio idrico fluviale nel comune di Frossasco (To), in località Campagnola-Torrente noce. In particolare si tratta delle superfici di alveo abbandonato del Torrente Noce limitrofe al Foglio 6, particella 57 e Foglio 7, particella 1.

- L'area è caratterizzata da boschi cedui di robinia con presenza sporadica di altre latifoglie quali farnia, ciliegio e salici in prevalenza. La struttura è sostanzialmente monoplana, con dominanza di diametri medi e piccoli; sono presenti sporadiche farnie di grosse dimensioni.

- L'istanza per concessione demaniale breve in sanatoria per il taglio piante su superfici demaniali è riferita a interventi selvicolturali di ceduzione eseguiti su particelle catastali di proprietà privata, e porzioni di demanio limitrofe in assenza di autorizzazione.

- L'irregolarità è stata segnalata al settore regionale competente con segnalazione amministrativa n. 10/2023 dalla Stazione Carabinieri Forestale di Pinerolo.

- l'area è di facile accesso e ben servita dalla viabilità esistente e sulla base del piedilista fornito

dalla Stazione Carabinieri Forestale di Pinerolo al competente Settore regionale è stato possibile quantificare il valore del legname abbattuto.

- Il canone di concessione dovuto è stato calcolato utilizzando i parametri indicati nella tabella allegata alla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517. Sulla base dei dati ricavati dal piedilista e adottando un peso specifico pari a 0,8 q/m<sup>3</sup> per le piante a legno duro, e 0,6 q/m<sup>3</sup> per le piante a legno tenero è stato calcolato il canone di concessione.

Difficoltà di accesso: BUONA

Legno duro diametro < 15 cm 8,8 q.li prezzo 1,50 €/q Canone € 13,20

Legno duro diametro > 15 cm 104,8 q.li prezzo 1,90 €/q Canone € 199,12

Legno tenero diametro > 15 cm 112,8 q.li prezzo 0,85 €/q Canone € 95,88

Totale canone € 308,00 (arrotondato all'euro comma3, art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2022)

CONSIDERATO che:

- Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 5 del D.P.G.R. n° 10/R/2022 il richiedente è tenuto al versamento delle spese di istruttoria pari a € 50,00 contestualmente alla presentazione dell'istanza e che dette spese sono state versate in data 05/09/2023 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento su PiemontePay, associate all'accertamento contabile n.258/2023 del capitolo 31225;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare il canone demaniale nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. n. 10/2022 e che tale importo è stato versato in data 08/11/2023.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto. Verificato che il richiedente deve corrispondere l'importo totale di Euro 308,00 a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate.

Dato atto che:

- al richiedente è stato inviato un avviso di pagamento contenente il Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) 22232709895665280 con l'importo di Euro 308,00 dovuto a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate;

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L. 18 maggio 1989 n.183, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- il D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea";
- la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali;
- la Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801B, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed è stato predisposto il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- la D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con la DGR n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il

territorio piemontese";

- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. n° 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 ";
- l'art. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008, recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;

*determina*

1) di rilasciare alla Società Agricola Campagnola Frossasco A.C.F. con sede in Frossasco (TO), strada Cascine Nuove n.6 (P.Iva 02446680015) la concessione breve in sanatoria fascicolo TO.CB.87/2023, per taglio piante site in alveo del Torrente Noce nel comune di Frossasco (TO), come meglio indicato nella cartografia catastale allegata all'istanza.

2) di incassare l'importo di Euro 308,00 dovuto a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, e che tale importo è stato versato in data 08/11/2023 con l'indicativo univoco di versamento n.22232709895665280;

3) di dare atto che l'importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 05/09/2023 ed è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023.

4) la concessione breve codice TO.CB.87/2023 assentita con il presente provvedimento sana il taglio irregolare della vegetazione su area appartenente al demanio idrico fluviale come da segnalazione amministrativa n.10/2023 della Carabinieri Forestale di Pinerolo. La concessione breve si intende cessata con il pagamento del canone in sanatoria;

5) Sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti

nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari referenti:  
Dott. For. Flavio Bakovic  
Dott.ssa. Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio